

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale"

RICCARDI: LA PREVENZIONE È UN FENOMENO CULTURALE, BENE LA RIPRESA DI UNPLUGGED

“La prevenzione è un fenomeno culturale: senza adeguate preparazione e conoscenze non si è in grado di affrontare le difficoltà della nostra vita. Lo dico ai ragazzi che parteciperanno agli incontri del progetto Unplugged che da domani riprende il via nel pordenonese”.

Lo ha dichiarato il Vicepresidente e assessore alla salute Riccardo Riccardi annunciando la nuova edizione del progetto sviluppato dal Dipartimento di prevenzione dell'AAS 5 in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze. Si tratta di un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa.

Unplugged è stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo che ne ha dimostrato l'efficacia nel prevenire l'uso di tabacco e cannabis, e gli episodi di ubriachezza nei ragazzi di 12-14 anni. Oggi questo progetto è applicato nelle scuole di molti Paesi europei, di molte regioni italiane e nella provincia di Pordenone.

Dal 2013 ad oggi ha formato 244 docenti e i ragazzi di 15 istituti comprensivi e 14 scuole secondarie di 2° grado. Per le scuole di 2° grado sono invece 10 gli istituti comprensivi e 9 le scuole secondarie.

A partire da domani 4 settembre e poi il 5 e il 6, gli operatori del Dipartimento prevenzione avvieranno il corso base riservato a 45 docenti nella sede dell'Istituto Tecnico Commerciale Odorico Mattiussi di Pordenone. Il 5 settembre invece ci sarà una giornata di retraining per gli insegnanti formati negli scorsi anni.

Il progetto è indicato per i ragazzi del secondo e terzo anno delle scuole secondarie di primo grado e del primo anno delle scuole secondarie di secondo grado e mira a:

- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali degli alunni;
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione;
- migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze;
- migliorare il clima di classe.

Unplugged è articolato in 12 unità di circa 1 ora ciascuna, ed è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive, attraverso tecniche quali il role playing, il brainstorming e discussioni di gruppo.

Nell'applicazione del programma, gli insegnanti svolgono un ruolo fondamentale perché la loro motivazione e l'entusiasmo sono determinanti ai fini della qualità dell'implementazione e dell'efficacia dell'intervento. Per questo viene loro fornita formazione specifica, attraverso un corso di 2 giorni e mezzo, gestito dai formatori del centro di coordinamento. I vantaggi dell'applicazione del progetto sono percepibili anche dagli insegnanti partecipanti che acquisiscono nuove abilità e maggior rispetto e fiducia da parte degli alunni.